



## Regione Umbria Giunta Regionale

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10832 DEL 03/11/2021

**OGGETTO:** Modifica e istituzione dei settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva - ATC PG 1 - Stagione Venatoria 2021/2022. Integrazione DD n. 9670 del 01/10/2021.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la L.R. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;

**Tenuto conto** che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni così come previsto dalla DGR 1386/15 il personale e le funzioni previste all'art. 2 in materia di caccia sono collocate all'interno del Servizio Foreste, economia e territorio montano;

**Premesso** che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo

svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina della attività venatoria;

**Richiamato** il RR 30 novembre 1999, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, "Prelievo della specie cinghiale", che, tra l'altro, prevede quanto segue:

- art. 4 comma 1: le Province, sentiti i Comitati di gestione degli ATC, provvedono a suddividere il territorio in Comprensori di gestione della specie, individuando i territori vocati ed i territori non vocati per la presenza del cinghiale;

- art. 4 comma 3: ai fini della caccia al cinghiale in forma collettiva i Comitati di gestione degli ATC propongono all'approvazione delle Province l'individuazione, mediante cartografia, nelle aree vocate per il cinghiale, dei distretti e dei settori dove consentire lo svolgimento del prelievo;

- art. 4 comma 4: al di fuori delle aree vocate, la caccia al cinghiale è consentita solo in forma individuale, salvo eccezionali prelievi in forma collettiva effettuati da squadre autorizzate dal Comitato di gestione dell'ATC, per esigenze gestionali;

- le Province approvano l'apposita cartografia che individua le zone vocate ed i settori di cui al comma 3;

**Considerato** che con le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1173 del 28 03 94 e n. 498 del 02 09 02 sono state individuate, per il territorio della Provincia di Perugia, le aree vocate e non vocate alla caccia al cinghiale in forma collettiva;

**Richiamata** la precedente Determinazione Dirigenziale n. 9670 del 1 ottobre 2021 con la quale sono stati autorizzati 13 distretti e 411 settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva nel territorio dell'ATC 1 PG per la Stagione Venatoria 2021/2022;

**Preso atto** che da una analisi del contesto territoriale, effettuata con riferimento alla situazione gestionale della specie cinghiale si ritiene necessario:

- effettuare l'ampliamento del settore B27 nel distretto 6;
- istituire un apposito distretto per meglio gestire i nuclei di cinghiali a ridosso dell'area urbana di Perugia (dove non insistono settori per la caccia in forma collettiva, ma è vigente il Piano di gestione approvato dalla Prefettura);
- estendere l'area ricompresa nei distretti intorno al lago Trasimeno fino al confine del Parco regionale;

**Visti** gli obiettivi gestionali del RR n. 34/1999 e s.m. e i;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, le seguenti modifiche dei distretti e dei settori di seguito elencate e riportate nelle 7 cartografie allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (depositate anche su supporto digitale nell'archivio GIS del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-venatoria):
  - istituzione del nuovo settore B22 nel distretto 6, portando a 412 il numero complessivo dei settori per la caccia in forma collettiva nel territorio dell'ATC PG 1;
  - istituzione del nuovo distretto D14 nel territorio dei Comuni di Perugia e Corciano, su porzioni dei distretti 9, 10 e 12;
  - estensione dei distretti 10, 12 e 13 fino a portarli a ridosso del confine del Parco regionale del lago Trasimeno per permettere una migliore gestione dei territori attualmente esclusi (soprattutto nella parte settentrionale);
2. di dare atto che, poiché la cartografia approvata non tiene conto dell'ubicazione di tutti gli istituti minori a divieto venatorio (fondi chiusi, allevamenti, centri di produzione di fauna selvatica, ecc.), né delle distanze di rispetto stabilite dall'art. 21 della Legge 157/92, si intendono in ogni caso fatte salve le disposizioni generali in materia, stabilite

- dalla vigente normativa;
3. di disporre che l'ATC PG 1 ponga adeguata attenzione a tutte le segnalazioni riguardanti il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza. Queste ultime potranno comportare interventi straordinari di modifica dei settori predisposti da parte dell'Amministrazione Regionale;
  4. di disporre che copia del presente atto e della cartografia allegata, venga riprodotta e trasmessa:
    - al Comitato di gestione dell'ATC PG 1, affinché predisponga il materiale da distribuire alle squadre iscritte, nel quale dovrà essere riportato ed evidenziato, ai fini del comma 5 dell'art. 4 del citato Regolamento Regionale, che lo svolgimento delle battute all'interno dei settori individuati non può prescindere dal rispetto di tutte le disposizioni, soprattutto di quelle a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, previste dalla normativa vigente;
    - ai soggetti istituzionalmente preposti per gli eventuali controlli d'istituto;
  5. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 03/11/2021

L'Istruttore  
Umberto Sergiacomi  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/11/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Umberto Sergiacomi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/11/2021

Il Dirigente  
Francesco Grohmann  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2